

Sociale Il sindaco rassicura i cavarzerani e chiede alla Polizia locale maggiori controlli

Le famiglie extracomunitarie non godono di particolari favori

Il primo cittadino sostiene che gli immigrati presenti nel territorio cavarzerano sono ben integrati, che sono false le voci relative alla maggiore attenzione e assistenza che il Comune assicurebbe alle famiglie straniere in difficoltà

di **Melania Ruggini**

Da mesi si vocifera che il Comune darebbe una maggiore assistenza alle famiglie extracomunitarie anche in merito ai sussidi e aiuti nel sociale. Anche negli incontri pubblici con il primo cittadino alcune persone avrebbero chiesto spiegazioni in merito.

A tal proposito il sindaco **Henri Tommasi** precisa che si tratta di voci non veritiere e spiega che nei confronti delle famiglie in difficoltà si fanno sempre delle attente verifiche e poi si cerca di dare una mano concreta, sia che si tratti di italiani che stranieri.

Per smentire le voci il sindaco porta un dato incontrovertibile: nell'anno 2014 le famiglie cavarzerane hanno beneficiato del doppio degli aiuti rispetto alle famiglie extracomunitarie.

Altro dato che il sindaco smentisce sono i famosi 30 euro che il Comune darebbe come sussidio giornaliero alle famiglie stra-

niere: "non abbiamo nemmeno le risorse economiche per farlo".

Inoltre, Tommasi specifica che "in materia di accoglienza nei confronti degli extracomunitari, il Comune non dispone di strutture idonee per ospitare e accogliere queste persone".

E arriviamo alla lettera scritta dal primo cittadino e spedita il 25 maggio al comandante della Polizia locale Salvatore Salamone.

Al capitano Salamone di fronte all'ondata di proguhi dall'Africa chiede di intensificare i controlli

Nel documento si legge: "Negli ultimi anni la presenza di cittadini extracomunitari nel territorio di questo comune si è radicata e consolidata, in particolare con riguardo alle etnie di nazionalità cinese, a quelle relative ai paesi dell'est europeo ed a quelle magrebine. Molti dei cittadini extracomunitari di cui sopra sono ben integrati e sono già soggetti ai controlli degli organi a ciò istituzionalmente preposti".

Il sindaco ci tiene a precisare che le



Commenta la notizia

laPiazzaweb



Il sindaco **Henri Tommasi**

varie comunità di cinesi, marocchini, albanesi, vivono da anni nel territorio e hanno un buon rapporto con la cittadinanza locale, per cui non si sono mai verificati grossi problemi. Anzi, qualche anno fa, in rapporto al tragico annegamento dei ragazzi marocchini, ci sono stati episodi di solidarietà e aiuto da parte della comunità straniera.

Tuttavia, di fronte all'ondata importante di profughi che arrivano dalle coste africane il sindaco chiede maggiori controlli

per tutelare la comunità locale e per tranquillizzare la popolazione.

Pertanto nella lettera si chiede al comando di Polizia locale, al fine di garantire la regolarità del soggiorno sul territorio del comune di Cavarzere di tutti i cittadini extracomunitari, di procedere ad attivare ulter-

riori servizi volti al monitoraggio e controllo del fenomeno migratorio.

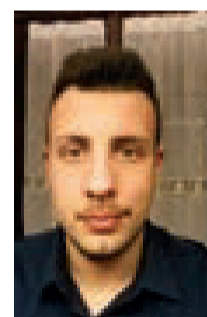
Il comando provvederà a trasmettere periodicamente al sindaco una relazione in ordine all'attività di servizio svolta ed agli esiti della medesima.

FERMATA DELL'AUTOBUS, LUIGI MANCIN SCRIVE AL SINDACO: MIGLIORARE I COLLEGAMENTI



Commenta la notizia

laPiazzaweb



Autobus in piazza a Cavarzere. In alto **Luigi Mancin**

“La creazione di dell'autostazione dove un tempo sorgeva la pesa pubblica — così Mancin — ha eliminato il traffico dei bus in centro ma allo stesso tempo ha creato un unico punto di salita e discesa passeggeri, i quali sono tagliati fuori dai servizi che il centro città offre, essendo costretti a percorrere chilometri per raggiungerli”.

Esordisce così **Luigi Mancin**, giovane militante cavarzerano della Lista Tosi, il quale solleva una questione più volte affrontata in passato da vari esponenti della politica locale ma a tutt'oggi ancora non risolta.

Lo scopo è quello di sollecitare un'azione da chi di competenza per rendere più agevoli i collegamenti tra la stazione degli autobus e la Cittadella sociosanitaria, il centro città e le scuole.

Mancin ha scritto una lettera, indirizzata al sindaco e all'amministrazione comunale tutta, nella quale propone delle soluzioni per evitare gli attuali disagi, dei quali risen-

tono soprattutto le persone anziane che, arrivando in città coi mezzi pubblici, sono poi costrette a fare molta strada a piedi per raggiungere la Cittadella sociosanitaria, il palazzo municipale, il teatro comunale e la zona centrale della città.

“Si potrebbero creare delle tratte che interessino il centro cittadino — questa la soluzione prospettata da Mancin — un'idea che era già stata approntata dall'ex assessore ai trasporti Ezio Bettinelli ma che non fu poi messa in pratica dall'amministrazione comunale”.

Mancin individua anche le zone in cui potrebbero sorgere delle fermate intermedie, nello specifico, per risolvere gli attuali disagi, sostiene che sarebbe sufficiente far scendere i passeggeri anche vicino all'Ipsia “G. Marconi” in via Serafin, vicino alla fermata del treno, nella zona della Cittadella sociosanitaria in via Leopardi e nei pressi del municipio.

Nicla Sguotti

BRUSON & C. SNC

di Bruson Flaviano e Rossano



- Legna da ardere sfusa e in bancali
- Pellet
- Tronchetti
- Prodotti per Barbecue

• **Pellet Austriaco**
a partire da **€ 3,70**



Ritiriamo bancali vuoti per legna da ardere

Via Marcanta, 6 (Via Coette Alte)

30014 Cavarzere (Ve) · Tel/Fax 0426 52912

info@fratellibruson.it · www.fratellibruson.it